



by
Bobbe Vio

Vai Vale!

HO SEMPRE TIFATO PER LA VEZZALI ATLETA E SONO SICURA CHE FARÀ GRANDI COSE ANCHE COME POLITICA

S spesso mi chiedono se io abbia degli atleti ai quali mi ispirò. Da un paio d'anni amo rispondere che lo sono i bimbi della nostra associazione art4sport Onlus, quelli che vanno dai quattro ai dieci-dodici anni e che hanno fatto dello sport il loro punto di forza, riuscendo ad andare oltre i limiti, fisici o mentali, che le loro amputazioni di arto gli pongono davanti ogni giorno. Invece, quando ero più giovane, ho preso a modello molti atleti e in particolare, nei miei primi anni di scherma, avevo un terzetto di donne che seguivo con grande passione e dalle quali cercavo di "rubare" con gli occhi tutto ciò che potevo. Erano le ragazze del mitico Dream Team, la Nazionale italiana di scherma che per molti anni ha vinto tutto: Arianna Errigo, Elisa Di Francisca e Valentina Vezzali. Di Arianna ammiravo la tecnica sopraffina e la varietà dei colpi, di Elisa invece mi piaceva da matti il modo di fare prima



degli assalti, sempre molto concentrata ma scialla allo stesso tempo, così da non farsi sopraffare dall'ansia. E poi c'era la mitica Valentina, la schermitrice più vincente in assoluto. Lei era pazzesca, aveva una carica e una voglia di vincere che non ho mai visto in nessun altro. Con lei un assalto non era mai finito. Ricordate la finale per il bronzo all'Olimpiade di Londra 2012? Era sotto di quattro stoccate a dodici secondi dal termine contro la fortissima coreana Nam. In quei pochi secondi è

riuscita incredibilmente a pareggiare andando poi a vincere nel minuto supplementare! Oggi la Vezzali è stata chiamata ad affrontare un'altra grande sfida: è appena stata nominata Sottosegretaria allo Sport. Non sarà per niente facile, perché lo sport è in grande difficoltà in questo periodo, a causa del Covid, ma sono certa che Valentina riuscirà a fare un grande lavoro, andando anche a rendere finalmente operativa la riforma dello sport fatta approvare alcuni mesi fa dal Ministro

A PARIGI

Col mio idolo Valentina ai Mondiali di scherma del 2010: avevo 13 anni e mia sorella Sole 9.

Spadafora. Tra i cinque decreti che la compongono ce n'è uno che mi sta particolarmente a cuore, quello che permetterà agli atleti paralimpici di entrare nei Gruppi sportivi delle armi percependo finalmente uno stipendio. Cosa che possono fare già da moltissimi anni gli atleti olimpici. Questa è una svolta veramente epocale per il nostro mondo, perché permetterà agli atleti paralimpici di vertice

di dedicare la propria vita allo sport al 100%, senza dover essere costretti ad avere anche un lavoro per mantenersi, come succede ancora oggi. E sono certa che grazie a questa legge ci sarà una ulteriore crescita di questa faccia dello sport, rimasta troppi anni nell'ombra... Quindi, vai Vale!, e non serve che ti auguri "in bocca al lupo", perché farai valere le tue capacità, la tenacia e la grande esperienza che hai maturato nella tua vita di straordinaria sportiva!